

BREVI NOTE

AGATINO MAURIZIO SIRACUSA

DATI SULLA DIETA DEL BARBAGIANNI (*TYTO ALBA*)
IN AMBIENTE URBANO IN SICILIA

Data on Barn Owl's diet in urban habitats of Sicily

INTRODUZIONE

Il Barbagianni (*Tyto alba*) vive in ambienti aperti con pareti rocciose e con scarsa copertura arborea pur non evitando gli ambienti boscati e suburbani; evita invece l'ambiente urbano (BUNN *et al.*, 1982). In questa breve nota vorrei fornire i risultati dell'analisi di alcune borre provenienti da un sito posto proprio in ambiente urbano. Si tratta inoltre di dati sull'alimentazione di Strigiformi che in questo tipo di ambiente in Sicilia è poco conosciuta.

METODI E AREA DI STUDIO

Le borre sono state raccolte a S. Agata li' Battiati (Catania), il 28/V/91, in una cavità di una piccola parete rocciosa situata all'interno di un piccolo agrumeto. L'ambiente circostante, per un raggio di 2 km, è costituito da edifici, colture erbacee abbandonate e da agrumeti. L'analisi teriologica è stata effettuata come riportato da MASSA & SARÀ (1982). Sono stati quindi calcolati i valori della diversità ($H' = - \sum p_i \ln p_i$) sia per i soli micromammiferi che per tutte le componenti dello spettro trofico. Per lo studio dell'affinità biocenotica ho utilizzato l'indice di Mac Naughton & Wolf ($\sum (2m_i) / \sum (a_i + b_i)$). All'interno dell'area considerata è stata inoltre rilevata, mediante 10 stazioni d'ascolto con il metodo EFP (BLONDEL, 1975), la comunità di Uccelli presenti.

RISULTATI E DISCUSSIONE

Le specie maggiormente predate sono gli Uccelli (28.30 %) e il *Mus domesticus* (27.36 %) (cfr. Tab. 1). Significativa particolarmente in termini di biomassa, la presenza di *Rattus rattus*. Gli Inset-

Tab. 1

Spettro trofico del *Barbagianni* (*Tyto alba*) in ambiente urbano e principali indici biotici.

	PNi	PBi	PFi
CHIROPTERA	2.83	1.49	5.08
<i>Microtus savii</i>	23.58	27.64	5.76
<i>Apodemus sylvaticus</i>	2.83	3.48	5.08
<i>Rattus rattus</i>	11.32	20.73	12.00
<i>Mus domesticus</i>	27.36	19.24	40.68
AVES	28.30	25.64	35.59
<i>Tarentola mauritanica</i>	3.77	1.77	1.69
N° borre:	59		
N° prede:	106		
N° specie di micromammiferi predate:	4		
Preda media (gr):	17.06		
Prede / borra:	1.80		
Pasto medio (gr):	30.71		
H':	1.62		
H' (calcolata per i soli micromammiferi):	1.17		

Tab. 2

Frequenza percentuale delle specie di Uccelli rinvenute nelle borre (PNi) e loro rispettiva frequenza (F) nell'ambiente considerato, rilevata con il metodo EFP.

In basso è riportata la correlazione tra le due serie di dati e la significatività.

	PNi	F%
<i>Passer hispaniolensis</i>	53.57	100
<i>Sylvia atricapilla</i>	14.29	90
<i>Serinus serinus</i>	7.14	100
<i>Fringilla coelebs</i>	7.14	20
<i>Carduelis carduelis</i>	3.57	60
<i>Miliaria calandra</i>	3.57	10
<i>Lanius senator</i>	3.57	10
<i>Motacilla cinerea</i>	3.57	0
<i>Turdus merula</i>	3.57	30
<i>Carduelis carduelis</i>	3.57	60
<i>Carduelis cannabina</i>	0.00	10
<i>Parus major</i>	0.00	20
<i>Passer montanus</i>	0.00	10
<i>Sylvia melanocephala</i>	0.00	30
	n = 28	n = 10
	$r_s = 0.610$; $P = 0.022$; $n = 14$	

tivori risultano non predati, mentre sono presenti in percentuale irrilevante i Chiroteri. I dati, se paragonati a quelli noti per gli ambienti suburbani (MASSA & SARÀ, 1982), presentano alcune differenze significative: *Apodemus sylvaticus* e *Microtus savii* sono meno predati in ambiente urbano, soprattutto il primo, mentre la predazione nei confronti di *Rattus rattus* è maggiore, analogamente a quanto accade per gli Uccelli, il cui livello di predazione sembra da mettere in relazione alla loro abbondanza (Tab. 2). Il *Mus domesticus* è invece la specie più predata in entrambi gli ambienti. L'elevata percentuale di *Microtus savii* testimonia inoltre l'abbondanza di questo Microtidae anche in agrumeti ed habitat ruderali. Dal confronto dei principali parametri alimentari (Tab. 1) con quelli della dieta in ambiente suburbano emerge un valore più basso del rapporto prede/borra (1.8 contro 2.4). Anche preda media e pasto medio presentano valori più bassi dovuti probabilmente al fatto che per il calcolo del peso dei Ratti è stata impiegata l'equazione relativa a *Rattus rattus* e non *Rattus* spp. Il valore della diversità trofica, calcolato per i soli micromammiferi, è risultato basso a causa dell'assenza degli Insettivori e grande dominanza di poche specie come si osserva in genere in ambienti con minor grado di naturalità (CONTOLI, 1988).

BIBLIOGRAFIA

- BLONDEL J., 1975 — L'analyse des peuplements d'oiseaux, elements d' un diagnostic ecologique I - Le methode des echantillonnages frequentiels progressif (EFP) — *Terre et Vie*, Paris, 29: 533 - 589.
- BUNN D. S., WARBURTON A. B. & WILSON R. D. S., 1982 — The Barn Owl - *T & A D Poyser Ltd.*
- CONTOLI L., 1988 — La nicchia trofica di Allocco (*Strix aluco*) e Barbagianni *Tyto alba* in Italia: acquisizioni e problemi — *Naturalista sicil.*, S. IV, (suppl.): 129 - 143.
- MASSA B. & SARÀ M., 1982 — Dieta comparata del Barbagianni (*Tyto alba* Scopoli) in ambienti boschivi, rurali e suburbani della Sicilia. — *Naturalista sicil.*, 6 (1-2):3-15.

Indirizzo dell'Autore — A.M. SIRACUSA, Dipartimento di Biologia Animale dell'Università, Via Androne, 81 - 95124 Catania (I).